



CITTA' DI TORINO

CIRCOSCRIZIONE VI

CONS. CIRC.LE N. 113/2014

N. MECC. 201405499/89

**PROVVEDIMENTO DEL CONSIGLIO CIRCOSCRIZIONALE VI
IL GIORNO 20 NOVEMBRE 2014**

Il Consiglio della Circoscrizione 6 è convocato nelle prescritte forme, per la seduta d'urgenza, nella sala delle adunanze consiliari nel Centro Civico di Via San Benigno, 20, alla presenza della Presidente Nadia CONTICELLI e dei Consiglieri:

AGLIANO	GARCEA	RASO
BARBIERI	GENCO	SATURNINO
BORIO	IATI'	SCAGLIOTTI
CATIZONE	LEDDA	SCAVELLO
COSTA	LICARI	SCIRETTI
D'ALARIO	MARTELLI	TKALEZ
DE GASPERI	MO	TODARELLO
DEL VENTO	MOIOLI	ZITO

E quindi in totale, con la Presidente, n. 25 Consiglieri.

Risultano assenti i Consiglieri: COSTA – TKALEZ.

In totale n. 23 Consiglieri presenti.

con l'assistenza del Segretario Dott. Paolo CAPOLONGO per discutere in

SEDUTA PUBBLICA

il seguente provvedimento così indicato all'Ordine del Giorno:

ART. 42 COMMA 2. INIZIATIVE CULTURALI E RICREATIVE. RICERCA UNIVERSITARIA E SOSTEGNO ALLE VITTIME DELLA LUDOPATIA/GAP. INDIVIDUAZIONE BENEFICIARIO DI CONTRIBUTO. ASSOCIAZIONE SSF REBAUDENGO IUS-TO REBAUDENGO. EURO 2.000,00.

CITTÀ DI TORINO

CIRC. 6 - BARRIERA DI MILANO - FALCHERA - REGIO PARCO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI CIRCOSCRIZIONE

OGGETTO: ART. 42 COMMA 2. INIZIATIVE CULTURALI E RICREATIVE. RICERCA UNIVERSITARIA E SOSTEGNO ALLE VITTIME DELLA LUDOPATIA/G.A.P. INDIVIDUAZIONE BENEFICIARIO DI CONTRIBUTO. ASSOCIAZIONE SSF REBAUDENGO IUS-TO REBAUDENGO. EURO 2.000,00.

La Presidente Nadia Conticelli, di concerto con la Giunta Esecutiva, riferisce:

L'Associazione SSF Rebaudengo, altrimenti detta Istituto Universitario Salesiano Torino Rebaudengo (IUSTO) è un Ente formativo che gestisce e promuove processi di formazione universitaria, post universitaria e riqualificazione rivolta a professionisti che operano nell'ambito delle relazioni umane e interpersonali, della formazione scolastica e professionale, della gestione del sé, del sostegno e della cura delle persone. Obiettivo quindi dell'istituto è il miglioramento della qualità della vita personale e sociale nel territorio attraverso la crescita consapevole delle persone, delle famiglie e dei gruppi sociali nella conoscenza di sé, nelle relazioni e nelle comunicazioni.

Le attività proposte nel progetto presentato da IUSTO si situano in un ampio e più articolato progetto previsto per raccogliere dati e sviluppare iniziative utili ai fini del contrasto al gioco d'azzardo. Il gioco d'azzardo patologico (GAP) non è solo un'emergenza sociale ma una vera e propria malattia, inserito nel Manuale Diagnostico e Statistico dei disturbi mentali nella categoria delle dipendenze comportamentali, in analogia alle dipendenze dalle sostanze chimiche.

La Circoscrizione 6, dove ha la sede IUSTO, è un territorio che presenta storicamente elementi di debolezza sociale: l'attuale crisi economica, il livello culturale basso, la necessità di trovare sostegno economico e la fragilità delle relazioni familiari espongono le famiglie al rischio di GAP, in quanto il gioco d'azzardo viene considerato una proposta di "facile guadagno". I dati statistici di richieste di assistenza economica e inserimento lavorativo, nonché altri dati relativi alla diffusione della cultura e dello studio, presentano valori di debolezza con picchi significativi nelle zone Barriera di Milano e Falchera.

A Torino sono già state realizzate a livello locale una serie di iniziative sul GAP (mappatura dei punti del gioco d'azzardo nelle Circoscrizioni 5 e 6, creazione di uno strumento on-line di consultazione dei dati raccolti, costruzione di materiali informativi/formativi per iniziative di sensibilizzazione sul territorio, eventi di sensibilizzazione e valutazione dell'efficacia delle azioni realizzate) ed emerge con forza la necessità di ulteriori azioni mirate a contrastare questo fenomeno.

Con questo progetto vengono quindi proposti una serie di attività:

- a) attivazione di uno sportello di ascolto per le vittime di GAP e i loro familiari residenti sul territorio della Circoscrizione 6;
- b) attivazione di un gruppo di auto-mutuo-aiuto (AMA) per i familiari delle vittime di GAP;
- c) raccolta informazioni approfondite e dettagliate sul fenomeno del GAP;
- d) monitoraggio degli esiti delle azioni proposte.

Le attività previste dal progetto si articolano su due anni e prevedono oltre al back office del progetto (fase zero) ulteriori 5 fasi.

Si ritiene quindi importante approvare il progetto nella sua interezza, per la validità e l'importanza dei temi proposti, ed intervenire a sostegno dell'avvio dell'iniziativa per quanto riguarda le fasi *zero* e *uno* (relative all'anno 2014) con un contributo di Euro 2.000,00 a parziale copertura delle spese preventivate per tali fasi, corrispondenti a Euro 3.919,84 sul costo complessivo del progetto di Euro 6.729,68.

Considerato l'interesse generale anche alla luce del principio di sussidiarietà orizzontale ex art. 118 comma 4 Cost., mirante alla valorizzazione di attività di privati o associazioni, che concretizzino l'erogazione mediata di servizi di rilevanza collettiva in materie di competenza dell'ente pubblico erogatore ed in mancanza di intervento istituzionale diretto; ritenuto che vi può essere valorizzazione del territorio circoscrizionale quale entità territoriale facente parte dell'unità cittadina nel favorire l'integrazione e l'aggregazione fra la popolazione mediante l'incentivazione di incontri, studio, cultura, ai quali chiunque possa partecipare indiscriminatamente, per età, cultura e ceto sociale; considerato inoltre che si tratta di iniziative legate alla prevenzione della solitudine e della marginalità, alla cura della salute e al sostegno del disagio sociale, nel contempo corrispondenti ai fini istituzionali e sociali della Circoscrizione, si ribadisce pertanto che non sussistono finalità di puro ritorno di immagine per l'Ente pubblico ai sensi dell'art. 6 comma 9 L. 122/10. Si evidenzia inoltre una preminente ed effettiva finalità di interesse collettivo per un efficace sviluppo del territorio, mediante la valorizzazione delle attività ed opportunità offerte ai cittadini, prevenendo il pericolo del degrado urbano e sociale, favorendo l'aggregazione sociale e l'integrazione fra i cittadini, nonché la positiva e costituzionalmente orientata cooperazione con soggetti terzi proficuamente sussidiari dell'ente nell'erogazione alternativa del servizio.

La Circoscrizione 6 ritiene importante sostenere questo progetto per le motivazioni sopra esposte, concorrendo con un contributo di Euro 2.000,00 a parziale copertura delle spese previste per l'avvio del progetto e che si riferiscono quindi all'anno 2014, preventivate di Euro 3.919,84.

Il contributo rientra nei criteri per la concessione dei contributi come previsto dal Regolamento approvato e facente parte integrante della deliberazione del Consiglio Comunale del 19/12/94 n. mecc. 9407324/01 e modificato con deliberazione del Consiglio Comunale n. mecc. 0704877/002 in data 3 dicembre 2007, esec. dal 17 dicembre 2007.

In sede di presentazione del consuntivo qualora, verificate le entrate, le spese sostenute risultassero inferiori a quelle preventivate, il contributo sarà ridotto proporzionalmente.

L'argomento è stato illustrato nella V Commissione congiunta con la IV Commissione di lavoro del 12 novembre 2014.

La citata Associazione ha prodotto l'autocertificazione necessaria per ottenere il contributo.

Il presente provvedimento non comporta oneri di utenza.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA CIRCOSCRIZIONALE

- visto il Regolamento del Decentramento approvato con deliberazioni del Consiglio Comunale n. mecc. 9600980/49 del 13 maggio 1996 e n. mecc. 9604113/49 del 27 giugno 1996 e successive modificazioni (n. mecc. 9606025/49 e n. mecc. 0601389/002), il quale fra l'altro, all'art. 42 comma 2, dispone in merito alle competenze proprie attribuite ai Consigli Circoscrizionali, a cui appartiene l'attività in oggetto;
- visto il Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti locali approvato con D.Lg. vo n. 267 del 18 agosto 2000 ;
- dato atto che i pareri di cui al art. 49 del suddetto T.U sono:
favorevole sulla regolarità tecnica;
favorevole sulla regolarità contabile;
viste le disposizioni legislative sopra richiamate;

PROPONE AL CONSIGLIO DI CIRCOSCRIZIONE

- 1) di individuare, per i motivi espressi in narrativa, quale beneficiario di contributo per Euro 2.000,00 al lordo di eventuali ritenute di legge e a parziale copertura per le spese previste sino al 31 dicembre 2014, per il progetto che si approva nella sua interezza, l'Associazione SSF Rebaudengo altrimenti detta IUSTO (Istituto Universitario Salesiano Torino Rebaudengo), Piazza Conti Rebaudengo 22, 10156 Torino - C.F. 97601870013.
Il contributo rientra nei criteri per la concessione dei contributi come previsto dal Regolamento approvato e facente parte integrante della deliberazione del Consiglio Comunale del 19/12/94 n. mecc. 9407324/01 e modificato con deliberazione del Consiglio Comunale n. mecc. 0704877/002 in data 3 dicembre 2007, esec. dal 17 dicembre 2007. In sede di presentazione del consuntivo qualora, verificate le entrate, le spese sostenute risultassero inferiori a quelle preventivate il contributo sarà ridotto proporzionalmente;
- 2) di riservare a successiva determinazione dirigenziale l'impegno della spesa e la devoluzione del contributo. L'impegno di spesa verrà assunto ad avvenuta variazione del bilancio 2014 e sarà contenuto nei limiti degli stanziamenti approvati;
- 3) di dare atto che l'Associazione SSF Rebaudengo ha presentato apposita dichiarazione concernente il rispetto del disposto dell'art. 6 comma 2 della legge n. 122/2010 in relazione all'erogazione degli emolumenti agli organi collegiali;
- 4) di dichiarare che il provvedimento richiamato all'oggetto non rientra nelle disposizioni in materia V.I.E., come risulta da documentazione conservata agli atti del servizio;
- 5) la dichiarazione ai sensi dell'art. 1 comma 9 lettera e), Legge 190/2012 è stata acquisita e conservata agli atti del servizio;
- 6) di dichiarare, attesa l'urgenza, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del nuovo Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lg.vo n. 267 del 18 agosto 2000.

Risultano fuori dall'aula i Consiglieri: AGLIANO – BORIO – CATIZONE – GARCEA – MOIOLI – SATURNINO.

Per quanto sopra esposto il Consiglio, con votazione per appello nominale, accertato e proclamato il seguente esito:

PRESENTI	17
VOTANTI	17
FAVOREVOLI	17
CONTRARI	/
ASTENUTI	/

DELIBERA

- 1) di individuare, per i motivi espressi in narrativa, quale beneficiario di contributo per Euro 2.000,00 al lordo di eventuali ritenute di legge e a parziale copertura per le spese previste sino al 31 dicembre 2014, per il progetto che si approva nella sua interezza, l'Associazione SSF Rebaudengo altrimenti detta IUSTO (Istituto Universitario Salesiano Torino Rebaudengo), Piazza Conti Rebaudengo 22, 10156 Torino - C.F. 97601870013.
Il contributo rientra nei criteri per la concessione dei contributi come previsto dal Regolamento approvato e facente parte integrante della deliberazione del Consiglio Comunale del 19/12/94 n. mecc. 9407324/01 e modificato con deliberazione del Consiglio Comunale n. mecc. 0704877/002 in data 3 dicembre 2007, esec. dal 17 dicembre 2007. In sede di presentazione del consuntivo qualora, verificate le entrate, le spese sostenute risultassero inferiori a quelle preventivate il contributo sarà ridotto proporzionalmente;

- 2) di riservare a successiva determinazione dirigenziale l'impegno della spesa e la devoluzione del contributo. L'impegno di spesa verrà assunto ad avvenuta variazione del bilancio 2014 e sarà contenuto nei limiti degli stanziamenti approvati;
- 3) di dare atto che l'Associazione SSF Rebaudengo ha presentato apposita dichiarazione concernente il rispetto del disposto dell'art. 6 comma 2 della legge n. 122/2010 in relazione all'erogazione degli emolumenti agli organi collegiali;
- 4) di dichiarare che il provvedimento richiamato all'oggetto non rientra nelle disposizioni in materia V.I.E., come risulta da documentazione conservata agli atti del servizio;
- 5) la dichiarazione ai sensi dell'art. 1 comma 9 lettera e), Legge 190/2012 è stata acquisita e conservata agli atti del servizio;

Il Consiglio di Circoscrizione, con distinta votazione palese (PRESENTI 17 – VOTANTI 17 – FAVOREVOLI 17) dichiara, vista l'urgenza, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, IV comma del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267.